

Si apre domani al Teatro Sociale di Bellinzona una serie di spettacoli dall'Estremo Oriente

Il Giappone, qui

LA RASSEGNA

La diplomazia della scena

La rassegna 'Giappone oggi' presenterà tre appuntamenti al Teatro Sociale di Bellinzona. Si partirà domani sera, alle 20.45, con il concerto di Aki & Kuniko, seguirà giovedì 6 novembre 'Mon père, Giacometti' (con sottotitoli in italiano) e mercoledì 12 'Kairos' con il danzatore butoh Gyohei Zaitu e una formazione jazz guidata dal trombettista ticinese Guy Bettini.

Abbiamo chiesto a Gianfranco Helbling come sia nata l'idea della rassegna e in che modo sia arrivata proprio al Sociale: «Giappone oggi» nasce dalla collaborazione con il festival Culturescapes di Ba-

silea, giunta ormai alla quarta stagione. Culturescapes è un festival multidisciplinare che propone eventi anche nel resto della Svizzera e che ogni anno è dedicato a una città o a una regione del mondo. Quest'anno, approfittando dei 150 anni di relazioni diplomatiche fra il Giappone e la Svizzera, la metropoli prescelta è Tokio. Riusciamo così a proporre in una settimana tre eventi di livello internazionale provenienti dal Giappone che, per una realtà piccola come Bellinzona, sono piuttosto straordinari. Per chi ha un po' di curiosità verso ciò che succede fuori dai nostri confini è un'occasione da cogliere al volo, approfittando anche dello sconto del 50% che offriamo a chi acquista il biglietto per tutti e tre gli spettacoli».

Qualche parola sul duo Aki & Kuniko: quali le sue caratteristiche? «Se volessimo usare un'etichetta ormai consumata

potremmo parlare di world music made in Japan. Kuniko Obina al koto e Hiroaki Sasaki alla chitarra combinano infatti le melodie della tradizione musicale giapponese alle sonorità più jazz e folk d'impronta occidentale. Il koto è uno strumento a 13 corde della famiglia della cetra. Fondamentale nella tradizione musicale giapponese, il modo di suonarlo è cambiato molto nel ventesimo secolo, sotto l'influsso della musica occidentale. Aki & Kuniko hanno solide carriere soliste, ma è in duo che riscuotono i più importanti successi, con concerti in tutti i continenti. Grazie alla loro tecnica eccelsa, al loro virtuosismo e al suggestivo impasto melodico che sanno creare, essi danno vita a un universo sonoro unico e originalissimo, quasi meditativo».

Prevendita: Ticketcorner o 091 825 48 18.